TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA

Esecuzione immobiliare n. 113/2022 Promossa da: BCC NPLS 2019 SRL - mandataria do Value spa

La Sottoscritta Avv. Soraya G. Campisi, con studio in Ascoli Piceno, C.so V. Emanuele 21 (tel 0736/251007/ 3479740967), quale Delegato della procedura ai sensi dell'art.591 bis c.p.c., come da ordinanza del G.E. del 17 gennaio 2025

AVVISA

che il giorno 18 GIUGNO 2025 ore 18:00 e seguenti presso il Tribunale di Ascoli Piceno, sala Consiglio Ordine Avvocati, aula n.39, si procederà alla vendita senza incanto, con modalità telematica "sincrona mista", precisando che, con tale modalità, coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparendo personalmente innanzi al referente della procedura, dei seguenti beni immobili

Lotto 1 :Diritti di piena proprietà su :

APPARTAMENTO al piano 2° con fondaco annesso, un garage, un posto auto coperto ed un ulteriore fondaco al piano S4, il tutto sito nel fabbricato di Viale Treviri n. 89 del Comune di Ascoli Piceno, la cui edificazione è iniziata nel 1990.

L'appartamento (sub.10), ubicato al Piano 2 interno 4, sviluppa una SEL (superficie esterna lorda) pari a mq.113 circa. Risulta composto da ingresso su ampio soggiorno collegato con la cucina abitabile, corridoio che disimpegna tre camere, un bagno principale con finestra e uno cieco, lungo balcone esposto ad est. Il garage (sub.37) posto al piano S1, sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq.17 circa, le pareti in parte intonacate e in parte in cemento a faccia vista, dotato di impianto di illuminazione e di un piccolo lavandino. Posto Auto (sub.38), sviluppa una SEL pari a mq.7 posto nel loggiato del seminterrato. Fondaco annesso all'Appartamento (sub.10), SEL pari a mq.13.60 e un'altezza interna pari a mt. 2.35 circa, dotato di impianto di illuminazione e lavandino servito da cisterna in acciaio. Non arieggiato. Ulteriore Fondaco (sub.55), dotato di impianto di illuminazione funzionante, arieggiato esclusivamente con dei fori sulla parete a confine con il sub.56 nel quale è presente una bocca di lupo. Sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq.7,10 e un'altezza interna pari a mt. 2.35 circa

Sono state riscontrate le seguenti difformità edilizie urbanistiche

Appartamento sub. 10

- a) Modestissime difformità nella distribuzione degli spazi interni
- b) In merito ai requisiti igienico sanitari di cui al DM del 05.07.1975 10, è stato accertato

che la camera 1, posta a nord-ovest non rispetta i requisiti minimi aeroilluminanti anche se autorizzata con le stesse dimensioni in forza di Concessione edilizia n.129/94 del 30 Marzo 1994;

- c) La camera 3, posta a sud-ovest, non rispetta i requisiti minimi dimensionali dettati dal DM sopra richiamato
- **d**) Il vano pranzo-soggiorno e la zona ingresso sono comunicanti fra loro e, ove venissero considerati come unico vano, lo stesso non rispetterebbe i requisiti minimi aeroilluminanti

Le opere difformi descritte al punto a) risultano sanabili ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001, previo inoltro di idonea pratica edilizia al SUE di Ascoli Piceno, pagamento delle sanzioni di legge, verifiche statiche e conseguenti adempimenti, ove necessari,

L'opera difforme descritta al punto **b**), non risulta sanabile in quanto in contrasto con le norme igienico-sanitarie. Per tale motivo, il futuro acquirente dovrà provvedere a ricondurre detto locale al rispetto dei requisiti igienico sanitari o destinarlo a ripostiglio.

L'opera difforme descritta al punto **c**), a parere dello scrivente non risulta sanabile in quanto in contrasto con le norme igienico-sanitarie. Per tale motivo detto locale potrà essere destinato a studio o ripostiglio.

L'opera difforme descritta al punto **d**), nel caso in cui il vano pranzo-soggiorno e la zona ingresso venissero considerati come unico vano, non sarebbero rispettati i requisiti minimi aeroilluminanti e, per tale motivo, il futuro acquirente dovrà provvedere, a propria cura e spese, a delimitare con una parete divisoria il vano ingresso in modo che, il contiguo vano pranzo soggiorno rispetti la suddetta norma igienico sanitaria.

Le unità immobiliari oggetto di vendita sono in possesso dei proprietari esecutati.

La proprietà descritta oggetto di vendita è censita all'Agenzia delle Entrate Ufficio Direzione Provinciale di Ascoli Piceno- Territorio servizi catastali come segue:

Catasto fabbricati del Comune di Ascoli Piceno:

- **Foglio 76 part 207 sub. 10** (*Appartamento*) cat. A/2 z.c.1, classe 3, vani 6,5, rendita catastale euro 469,98, Viale Treviri n.89, scala A, interno 4, piano S4-2;
- **Foglio 76 part 207 sub. 37** (*Autorimessa*) cat. C/6 z.c.1, classe 5, consistenza mq.17, rendita catastale euro 47,41 Viale Treviri n.89 interno 4, piano S1
- **Foglio 76 part 207 sub. 38**, (*Posto Auto*) cat. C/6 z.c.1, classe 1, consistenza m.q. 9, rendita catastale euro 13,48 Viale Treviri n.89 interno 5, piano S1
- **Foglio 76 part 207 sub 55** (*Fondaco*) cat. C/2 z.c.1, classe 1, metri 6, piano S4, rendita catastale euro 18,28 Viale Treviri n.89;

PREZZO A BASE D'ASTA PER I DIRITTI DI 1/1 DI PIENA PROPRIETA'

€. 159.000,00 (Euro Centocinquantanovemila/00)

LOTTO N. 2 Diritti di piena proprieta':

magazzino sottotetto, un posto auto coperto ed un fondaco al piano S4, il tutto sito nel fabbricato di Viale Treviri n. 89 del Comune di Ascoli Piceno, la cui edificazione è iniziata nel 1990.

Il magazzino (sub.12), ubicato al piano 3° sottotetto interno 6, sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq. 97,60 ed un altezza interna variabile da 0.75 ml. 2.26. La distribuzione è la seguente: ingresso in comunicazione con il soggiorno e con una cucina e retro cucina; dall'ingresso segue un corto corridoio che disimpegna due camere, un bagno dotato di finestra prospiciente il terrazzo esposto a nord di superficie pari a mq.8.10 raggiungibile dal corridoio. Detta u.i.u. autorizzata con destinazione Magazzino è attualmente utilizzata abusivamente come civile abitazione. Il Posto Auto (sub. 39) ubicato al Piano S1 pavimentato con mattonelle di gres si trova nel loggiato del seminterrato raggiungibile dalla rampa che ha accesso dal viale Treviri.

Il Fondaco (sub. 56) ubicato al Piano S4 è dotato di impianto di illuminazione funzionante e di un infisso a bocca di lupo. Sono state riscontrate le seguenti difformità edilizie urbanistiche

Magazzino sub. 12 (sottotetto)

- a) Modestissime difformità nelle distribuzione degli spazi interni, precisando che non è stato possibile verificare la presenza e dimensioni di un piccolissimo ripostiglio di minime altezze interne, posto sotto la falda di copertura con sportellino in metallo sul terrazzo. Lo scrivente ha richiesto più volte all'esecutato, sia telefonicamente che con sms di poter eseguire ulteriore accesso per le verifiche del caso, senza ricevere alcuna risposta;
- b) Diversa profondità del terrazzo
- c) Maggiore altezza massima interna approvata a ml. 2,20 mentre attualmente risulta pari a ml. 2,26
- d) Diversa utilizzazione dell'u.i.u. approvata come magazzino ma utilizzata abusivamente come civile abitazione.

Magazzino sub. 56

e) Minore altezza interna del locale fondaco approvata a ml. 2,50 mentre attualmente risulta pari a ml. 2,35

Le opere difformi descritte al punto **a**), **b**) ed **e**) risultano sanabili ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001, previo inoltro di idonea pratica edilizia al SUE di Ascoli Piceno, pagamento delle sanzioni di legge, verifiche statiche e conseguenti adempimenti, ove necessari,

L'opera difforme descritta al punto **c**), a parere dello scrivente è inquadrabile come tolleranza esecutiva ai sensi dell'art. 34/bis del DPR 380/2001.

L'opera difforme descritta al punto d), non risulta sanabile e, per tale motivo, il futuro acquirente dovrà

provvedere a ricondurre il magazzino sub. 12 alla destinazione assentita e provvedere ad eliminare l'attuale servizio igienico che potrà essere utilizzato esclusivamente come lavatoio.

Il futuro acquirente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli atti di aggiornamento catastali.

Le unità immobiliari oggetto di vendita sono in possesso dei proprietari esecutati.

Le proprietà oggetto di vendita sono attualmente censite all'Agenzia delle Entrate di Ascoli Piceno come segue:

Catasto fabbricati del Comune di Ascoli Piceno:

- **Foglio 76 part 207 sub. 12** (*Magazzino*) cat. C/2 z.c.1, classe 2, consistenza mq.95, piano 3, rendita catastale euro 388,54, Viale Treviri n.89, scala A, interno 6 piano 3;
- **Foglio 76 part 207 sub. 39**, (*Posto Auto*) cat. C/6 z.c.1, classe 1, consistenza mq. 9, rendita catastale euro 13,48 Viale Treviri n.89 interno 6, piano S1
- **Foglio 76 part 207 sub 56** (*Fondaco*) cat. C/2 z.c.1, classe 1, metri 9, piano S4, rendita catastale euro 27.42 Viale Treviri n.89 S4;

PREZZO A BASE D'ASTA €. 75.000,00 (Euro Settantacinquemila/00)

LOTTO N.3 Diritti di piena proprieta':

APPARTAMENTO e un fondaco siti in un fabbricato posti nel Comune di Ascoli Piceno, Via S. Giuliano n.3/5 .L'appartamento ubicato al piano secondo sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq. 133 circa, con esposizione est/ovest ed ha un'altezza interna pari a ml. 2,70 misurata alla controsoffittatura non presente nei progetti approvati. L'appartamento è così distribuito: ampio ingresso che distribuisce il soggiorno, la cucina e due camere/studio; un corridoio articolato che disimpegna ulteriori tre camere e due bagni di cui solo quello principale con finestra; sono presenti due gradini un primo all'ingresso e un secondo in fondo al corridoio.

Il fondaco annesso all'Appartamento, ubicato al Piano Terra con accesso esclusivamente dalla via San Giuliano sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq. 29 circa. La quota interna è rialzata rispetto al piano strada di circa cm.10. Nel locale, interamente controsoffittato, sono presenti: n. 2 finestre protette da grate esterne in ferro, impianto di illuminazione funzionante e un piccolo bagno non arieggiato i cui divisori sono realizzati in cartongesso. Sviluppa una superficie esterna lorda pari a mq. 27 circa, un'altezza interna max di ml.3,68 e una min. pari a ml. 2,96.

Gli immobili versano in un sufficiente stato di conservazione e manutenzione.

Sono state riscontrate le seguenti difformità urbanistiche ed edilizie:

Appartamento piano 2°

- a) Diversa distribuzione degli spazi interni;
- **b)** Minore altezza interna per presenza di controsoffittatura non prevista nei progetti approvati. L'altezza approvata (grafici allegati alla DIAE prot. n. 53924 del 28.09.2009) è pari a ml. 3,30, quella indicata nella planimetria di accatastamento di primo impianto è variabile da ml. 3,10 a ml. 3,45 (per quanto decifrabile dalle altezze indicate nella planimetria di primo impianto) mentre quella attuale risulta di ml. 2,70. Sul controsoffitto del corridoio inoltre sono presenti un lucernaio che prende luce da un infisso a raso della copertura e una botola priva di scala che permetterebbe l'ispezione visiva dello spazio fra il controsoffitto e il solaio di copertura. Si precisa che all'estradosso della controsoffittatura sono visibili modesti elementi in cemento armato.
- **c)** La camera 1 e la camera 2, realizzate senza titolo edilizio, non rispettano i requisiti minimi dimensionali previsti dal DM 05.07.1975
- **d**) La camera 3 non rispetta i requisiti minimi illuminotecnici previsti dal DM 05.07.1975 anche se la stessa, in seguito alle opere eseguite con DIAE prot. n. 53924 del 28.09.2009 ha subito una diminuzione della superficie
- **e)** La camera 5 non rispetta i requisiti minimi illuminotecnici previsti dal DM 05.07.1975 e la stessa risulta ampliata rispetto a quanto riportato nella planimetria di accatastamento di primo impianto e nella DIAE prot. n. 53924 del 28.09.2009
- f) L'appartamento si sviluppa su due quote differenti fra loro, con presenza di un grazino di cm. 12 a scendere in corrispondenza dell'ingresso e un gradino di cm. 7 a salire nella parte terminale del corridoio. Tale situazione non è rappresentata nei grafici allegati ai titoli edilizi e nella planimetria di accatastamento di primo impianto

Fondaco al Piano terra

- g) Modeste difformità dell'altezza interna prevista variabile da ml. 3,00 a ml. 3,95 circa (*misurata graficamente nella tavola allegata alla DIAE prot. n. 53264 del 20.11.2002*) mentre attualmente risulta variabile da ml. 2,96 a ml. 3,68, il tutto dovuto a leggere difformità nel posizionamento della controsoffittatura individuata nei grafici allegati alla DIAE prot. n. 53264 del 20.11.2002.
- h) Presenza di un piccolo vano adibito a servizio igienico che, sia nei grafici allegati alla DIAE prot. n. 53264 del 20.11.2002 che nella planimetria di accatastamento non viene indicato con l'attuale destinazione. Per tale motivo, non avendo reperito i relativi atti autorizzativi, si ritiene che tale servizio igieni è stato realizzato senza titolo edilizio

Le opere difformi descritte ai punti a), b), f) g) e h) risultano sanabili ai sensi di quanto previsto dal DPR 380/2001, previo pagamento delle sanzioni di legge, verifiche di carattere statico con riferimento alla controsoffittatura, ai divisori, ai solai dell'appartamento posti su quote differenti ed a tutte le opere di carattere strutturale realizzate senza titolo edilizio e realizzazione delle eventuali opere di adeguamento. Il wc al piano terra potrà essere sanato previa verifica ed eventuale adeguamento dello stesso alle vigenti norme di settore

Le opere difformi descritte ai punti c) ed e) non risultano sanabili in quanto in contrasto con le norme igienico sanitarie dettate dal DM del 05.07.1975 e, per tale motivo, le camere 1 e 2 dovranno essere destinate a ripostiglio o studio mentre la camera 5 dovrà essere destinata a ripostiglio oppure ridotta nella superficie per conservare la destinazione attuale per il rispetto dei requisiti minimi aeroilluminanti.

L'opera descritta al punto **d**), considerato che la camera 3 ha subito una diminuzione di superficie rispetto a quanto riportato nella planimetria di accatastamento di primo impianto, in seguito ai lavori eseguiti in forza di DIAE prot. n. 53924 del 28.09.2009 e visto quanto normato dal comma 6 dell'art. 80 del REC vigente, si ritiene che la minore superficie trasparente potrebbe essere autorizzata, salvo diversa interpretazione che potrebbe adottare il SUE di Ascoli Piceno

Ottenuta la sanatoria, il futuro acquirente dovrà inoltre provvedere, a propria cura e spese, all'esecuzione degli atti di aggiornamento catastali.

L'appartamento sopra descritto alla data dei sopralluoghi risultava, per quanto visibile, non abitato da terzi soggetti e quindi in possesso dell'esecutato.

Le proprietà che costituiscono il presente lotto sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Ascoli Piceno come segue:

Foglio 169 p.lla 1467 sub.4, graffata con la p.lla 1468 sub.5 (*Appartamento e fondaco*) zona censuaria 1, cat. A/2, classe 4, vani 6,5, Sup. Cat. Tot. 151 mq., totale escluso aree scoperte mq. 151, rendita catastale euro 537,12, Via San Giuliano 3-5, Piano T-2; PREZZO A BASE D'ASTA €. 137.000,00

Gli immobili pignorati vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi, vincoli e oneri reali gravanti su di esso. Le vendite si intendono a corpo e non a misura e non sono soggette alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e D.Leg. 1892/2005 e s.m.i. gli aggiudicatari, dichiarandosi edotti dell'ordinanza di vendita e dell'elaborato peritale dispenseranno esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione-attestato di qualificazione energetica che quella attestante la conformità catastale, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Tutte le attività che ai sensi dell'art.571 c.p.c. e ss. si sarebbero dovute compiere in cancelleria, esclusa la vendita, si terranno presso lo studio dell'Avv. Soraya G Campisi sito in Ascoli Piceno , C.so V. Emanuele 21 .

Prezzo base LOTTO N 1 euro 159.000,00(centocinquantanovemila//00). Le offerte non saranno efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato (OFFERTA MINIMA euro 119.250,00 centodiciannovemila duecentocinquanta //00) In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori al 3% dell'offerta più alta.

<u>Prezzo base LOTTO N 2 euro 75.000,00 (settantacinquemila//00)</u>.Le offerte non saranno efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato (<u>OFFERTA MINIMA euro 56.250,00 cinquantaseimiladuecentocinquanta //00)</u> In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori al 3% dell'offerta più alta.

<u>Prezzo base LOTTO N 3 euro 137.000,00 (centotrentasettemila//00)</u>.Le offerte non saranno efficaci se inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base sopra indicato (<u>OFFERTA MINIMA euro 102.750,00 centoduemilasettecentocinquanta //00</u>) In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori al 3% dell'offerta più alta.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE Per chi intende partecipare in modalità telematica

La domanda di partecipazione, le cui modalità di trasmissione ed i cui contenuti sono disciplinati dalla legge, dall'art. 12 e ss. del D.M. 32/2015 e dalle "Condizioni generali di Vendita" (allegate all'ordinanza di vendita alla quale ci si riporta integralmente), dovrà essere inviata al gestore della vendita telematica, la società EDICOM FINANCE SRL, attraverso il suo portale www.garavirtuale.it (compilata seguendo le indicazioni disponibile all'interno del portale).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del D.M. 32 del 2015. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo proposto a base d'asta, da effettuarsi a pena di inammissibilità dell'offerta, almeno cinque (5) giorni lavorativi prima della data della vendita, a favore di "Edicom Finance srl" seguendo le istruzioni e con le modalità indicate sul portale www.garavirtuale.it.

L'importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici https://pst.giustizia.it, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Per chi intende partecipare in modalità analogica in busta chiusa

Le offerte andranno presentate in busta chiusa il giorno antecedente la vendita dalle ore 16,30 alle ore 18,30 presso lo studio del professionista delegato Avv. Soraya G. Campisi.

Sulla busta dovranno essere indicate ai sensi dell'art.571 cpc solo le generalità di chi presenta l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. L'offerta va redatta in carta con bollo da euro 16,00 nella forma della <u>proposta irrevocabile di acquisto</u> e può essere sottoscritta da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale; i procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare.

L'offerta dovrà contenere l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e delle disposizioni generali sulle condizioni di vendita contenute nell'ordinanza di delega, indicando la denominazione dell'esecuzione immobiliare, la descrizione dei dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dall'ordinanza di vendita, le generalità dell'offerente (complete di codice fiscale, stato civile, eventuale regime patrimoniale coniugale, partita iva e visura camerale se trattasi di società), il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato il bene. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati in maniera completa anche i dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o il verbale che giustifica i poteri. Dovrà essere allegata la fotocopia del documento d'identità dell'istante o del legale rappresentante della società, per la quale viene presentata l'offerta, secondo quanto precisato sopra;

l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore a quello minimo suindicato; l'indicazione dell'importo della <u>cauzione in misura pari al 10% del prezzo offerto che dovrà essere versata mediante assegno circolare non trasferibile o postale vidimato, intestato a "Tribunale di Ascoli Piceno –avv.Soraya G.Campisi- Esec.Imm. n. 113/2022 RGE". L'assegno dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta.</u>

Per entrambe le modalità di partecipazione

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza oppure eleggere domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale e, in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria. Il termine massimo per il versamento del prezzo, da effettuarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile o postale vidimato intestato a: Tribunale di Ascoli Piceno –avv.Soraya G.Campisi- Esecuzione Immobiliare n.

113/2022 RGE ", o mediante bonifico bancario, non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) dall'aggiudicazione, ovvero secondo le modalità di cui all'art.41 del TU n. 385/1993 nel caso vi sia un creditore fondiario e nei limiti della parte ipotecaria del suo credito.

L'espressa dichiarazione, ai sensi del D.M. 22.1.2008, n.37 e del D.Lgs. n.192/2005 e s.m.i., che l'offerente, dichiarandosi edotto dell'ordinanza di vendita e dell'elaborato peritale, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, che quella attestante la conformità catastale, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

Le condizioni della vendita, le modalità di partecipazione delle offerte cartacee e di quelle telematiche e la pubblicità sono regolate dalle condizioni generali della vendita di cui all'ALLEGATO A dell'ordinanza dei delega del G.E. che sarà pubblicata, unitamente al presente avviso ed alla perizia e relativi allegati sul Portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché sui seguenti siti internet: www.astalegale.net; www.tribunale.ascolipiceno.it; www.portaleaste.com; www.asteimmobili.it, per estratto sul quotidiano "Il Resto del Carlino aste giudiziarie" e sui periodici cartacei Newspaper Aste del Tribunale di Ascoli P., anche in versione digitale;se ne può ottenere altresì copia dal delegato Avv. Soraya G.Campisi presso il suo studio di Corso V.Emanuele 21, Ascoli Piceno. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative: al trasferimento dell'immobile, alla trascrizione del decreto di trasferimento presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, alla voltura catastale, ai bolli, ogni altro onere fiscale, il pagamento della parcella relativa al delegato Avv.S.Campisi nella misura liquidata dal G.E.

Mentre le spese per la cancellazione delle ipoteche e dei pignoramenti saranno anticipate dall'aggiudicatario al quale verranno successivamente restituite dalla procedura.

Detti costi verranno comunicati tempestivamente all'aggiudicatario e dovranno essere versati, salvo conguaglio finale, unitamente al saldo del prezzo di aggiudicazione, nel termine indicato nell'offerta. Si precisa che in mancanza di detta indicazione il termine di pagamento si intende quello massimo di giorni 90 dall'aggiudicazione.

Per informazioni gli interessati dovranno rivolgersi presso lo studio dell'Avv.Soraya Campisi sito in Ascoli Piceno , C.so V. Emanuele 21 (cellulare 347 9740967; sorayacampisi@libero.it ; avvsorayagraziacampisi@cnfpec.it) o presso il custode giudiziario dott. MARILUNGO GIORGIO -VIALE INDIPENDENZA 42 -Ascoli Piceno (telefono 0736/258786 giorgiomarilungo@studiomarilungo.com - PEC giorgiomarilungo@pec.studiomarilungo.com anche per prenotare la visita dell'immobile), ed in ogni caso presso la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Ascoli Piceno Ascoli Piceno, 30.03.2025

Il Professionista Delegato Avv. Soraya G.Campisi